



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO
E CRITICA DEL DIRITTO**

Via VIII Febbraio 1848, 2
35122 Padova
email: direzione.dpcd@unipd.it
www.dirprivatocritica.unipd.it

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Prot. n. 579 del 02/04/2025

Anno 2025 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 7 All. 3

**AVVISO DI VACANZA INSEGNAMENTI PER IL PERCORSO DI FORMAZIONE INSEGNANTI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO – CLASSE A046 -
A.A. 2024/2025**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230

Vista la disciplina definita dall'Ateneo in materia di assegnazione e retribuzione dell'attività didattica nei Corsi di Studio

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica e autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti

Visto il vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova

Visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 313

Visto il Regolamento Generale di Ateneo

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo

Visto il DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto del Piano nazionale di ripresa e resilienza"

Vista la delibera del Senato Accademico del 11/02/2025 "Attivazione dei Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2024/2025 – Parere"

Visto il DR 27 febbraio 2025, rep. n. 969 "Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2024/2025 – Attivazione"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/03/2025 "Attivazione e Piano finanziario dei Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2024/2025"

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto rep. n 68 prot. 552 del 28/03/2025

VIENE INDETTA

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli insegnamenti elencati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente avviso, con le seguenti modalità per l'a.a. 2024/25:

A. attribuzione di affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005

e in subordine

B. per contratto di diritto privato per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione

- in caso di affidamento: professori di I e II fascia, ricercatori universitari, assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati di Atenei Italiani (ai sensi dell'art. 50 DPR 382/1980);
- in caso di contratto: esperti esterni, in base a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, Legge 240/2010 (in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali).

Si fa presente che i titolari di un assegno di ricerca possono partecipare nel rispetto del limite delle 50 ore di attività didattica frontale e integrativa nell'anno accademico, previo nulla osta del Responsabile scientifico.

Si ricorda sin d'ora che gli assegnatari di un insegnamento che non appartengono ai ruoli universitari sono tenuti a sottoscrivere il relativo contratto presso la segreteria di Direzione e didattica del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto dell'Università degli Studi di Padova.

L'inizio dell'attività verrà fissato nel calendario pubblicato al sito <https://www.unipd.it/percorsi-abilitanti-insegnanti>.

Non sono ammessi i dottorandi dell'Università di Padova, di altre Università, di istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e delle qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate accreditati.

CAPACITA' RICHIESTE

La modalità di erogazione delle attività sarà blended, pertanto si richiede:

- buona padronanza nell'utilizzo di almeno uno dei pacchetti office più diffusi (suite di applicazioni per desktop con programmi di videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni multimediali) e nell'utilizzo di piattaforme multimediali e di videoconferenza;
- buona conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadini stranieri).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di attribuzione dovrà essere compilata utilizzando la modulistica allegata.

Dovranno essere presentati una domanda e un curriculum distinti per ogni insegnamento per il quale si chiede di essere ammessi alla valutazione comparativa, pena l'annullamento d'ufficio della domanda.

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire preferibilmente via PEC o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R., oppure consegnata a mano all'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, Via VIII febbraio 1848, n. 2 - 35122 Padova, Palazzo Bo, presso la Segreteria di Direzione al IV piano.

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Termine ultimo per la presentazione della domanda, indipendentemente dalla modalità di invio:

venerdì 11/04/2025 ore 13.00

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l'ora e la data sopra indicati; non farà fede la data del timbro postale.

Nel caso di presentazione a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo dipartimento.dirprivato@pec.unipd.it:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.
Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.
I documenti non dovranno superare 1MB di pesantezza.

Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I docenti di Atenei italiani diversi dall'Università di Padova dovranno allegare:

- curriculum vitae scientifico e didattico, entrambi datati e firmati;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'Amministrazione prima dell'inizio dell'attività.

Gli esperti esterni dovranno allegare:

- curriculum della propria attività scientifica e/o didattica e/o professionale datato e firmato.
- copia del proprio documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate da una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento o con Decreto del Direttore, successivamente posto a ratifica, che valuterà:

- a) la congruenza e la rilevanza dell'attività scientifica e lavorativa svolta rispetto alla disciplina dell'insegnamento;
- b) la congruenza di ogni altra attività didattica, scientifica e professionale utile alla valutazione del candidato.

Si potrà procedere con l'assegnazione dell'insegnamento in base alla numerosità degli studenti quando verrà confermato il numero degli immatricolati dopo la chiusura delle immatricolazioni.

IMPORTANTE: le domande pervenute per affidamento avranno la priorità nell'assegnazione rispetto alle domande pervenute per contratto di diritto privato.

Al termine della valutazione delle domande, verrà effettuata la graduatoria di merito.

La Commissione preposta approva la graduatoria di merito della procedura e individua il soggetto a cui attribuire l'insegnamento.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di un'unica candidatura.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

I nominativi dei vincitori tra i candidati per affidamento e la graduatoria di merito per i candidati esterni verranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, all'indirizzo <https://www.dirprivatocritica.unipd.it> con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il conferimento dell'incarico ad un docente dell'Università di Padova è subordinato alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla regolamentazione in materia deliberata dall'Ateneo.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, ovvero alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo dell'incarico di insegnamento.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in base al relativo vigente Regolamento di Ateneo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'Università si riserva di non conferire l'insegnamento non più necessario per mutate esigenze didattiche.

IMPEGNO

I titolari dell'incarico dovranno garantire, oltre allo svolgimento dell'attività didattica prevista dall'insegnamento (ore di didattica frontale e a distanza con modalità blended learning), anche attività di accertamento di profitto per il proprio insegnamento, la partecipazione alle Commissioni di esame finale e alle eventuali altre attività connesse all'esame finale per il conseguimento del titolo, l'utilizzazione del servizio di verbalizzazione on-line con firma digitale per tutta la durata del contratto (nel caso di responsabilità dell'insegnamento); la partecipazione al Consiglio didattico (nel caso di responsabilità dell'insegnamento); la verifica e il monitoraggio della compilazione dei questionari sull'opinione degli studenti; il rispetto delle norme dello Statuto, dei Codici e dei Regolamenti di Ateneo.

Inoltre, il docente dovrà assolvere ai seguenti obblighi: accettare l'orario degli insegnamenti stabilito dagli organi competenti e non modificare radicalmente il programma di un insegnamento già definito.

COMPENSO

PER AFFIDAMENTO

Il compenso riconosciuto per gli insegnamenti svolti per affidamento, qualora assegnato come retribuito, è diversificato in relazione al numero dei crediti e quindi delle ore di lezione assegnate.

Il compenso orario per affidamento di insegnamento nel corso di formazione 60 CFU e altre tipologie come da DPCM 4 agosto 2023 è definito in € 100 lordo ente (comprensivo di tutti i compiti didattici correlati).

PER CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO

Entro i limiti previsti dal Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n.313 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012, il compenso per i contratti di insegnamento di diritto privato è stato definito in € 75 lordo percipiente.

Il compenso per l'incarico (affidamento e/o contratto di diritto privato), ove previsto, è indicato nella tabella allegata.

INCOMPATIBILITÀ

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo l'obbligo di adempimento degli obblighi contrattuali, i titolari di contratto non possono svolgere altre attività o funzioni che determinino un conflitto di interessi con il loro specifico incarico all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto.

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito nel sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.dirprivatocritica.unipd.it>, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

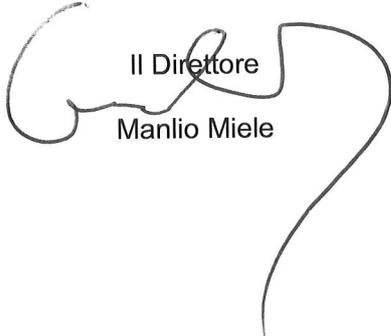
Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dal vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e dalle delibere adottate dagli organi accademici in materia di didattica.

Il Dipartimento si riserva di apportare eventuali modifiche alle modalità di copertura degli insegnamenti affidati qualora si verificano situazioni che impongano la necessità di rivedere le decisioni adottate dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente avviso è il Direttore del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, Prof. Manlio Miele, mail direzione.dpcd@unipd.it.

I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente bando, nel rispetto della normativa vigente.

Padova, 21/09/2025


Il Direttore
Manlio Miele